



COMUNE DI TERNI
Direzione Edilizia Privata e SUAPE -
Ambiente
Ufficio Protezione Civile



DISTRETTO DI TERNI

Piano Calore 2015

“Piano locale di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute”

Redatto in collaborazione con:

- Direzione Generale – Ufficio Comunicazione
- Direzione Servizi Culturali e Sociali
- Direzione Servizi Comp. Statale
- Direzione LL.PP. – 2^a U.O.

e le strutture sanitarie locali:

- 118
- Azienda Ospedaliera Santa Maria - Terni

INDICE:

PREMESSA	pag. 3
1. INFORMAZIONE	pag. 4
2. LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO	pag. 5
3. LA RIDUZIONE DEL DANNO	pag. 7
4. GLI INTERVENTI DI EMERGENZA	pag. 9
ALLEGATO 1: USL UMBRIA 2 Distretto di Terni elenco referenti servizi – elenco strutture	pag. 11
ALLEGATO 2: Strutture per l'accoglienza delle persone anziane con lievi fragilità	pag. 13
ALLEGATO 3: Disposizioni operative per soggetti che possono dare e ricevere segnalazioni alla cittadinanza	pag. 15
ALLEGATO 4: Modello raccolta segnalazioni	pag. 16
ALLEGATO 5: Elenco Associazioni di volontariato di Protezione Civile	pag. 16
ALLEGATO 6: Comunicato stampa – livello di Allarme ed Emergenza	pag. 17
ALLEGATO 7: Informazioni Utili	pag. 19
ALLEGATO 8: uffici della cittadinanza, numeri telefonici e indirizzi	pag. 19

PREMESSA

Il presente Piano è finalizzato alla gestione delle criticità derivanti da particolari eventi meteorologici, **ondate di calore**, caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità, che impongono di agire con tempestività al fine di attivare gli interventi necessari per prevenire disagi (danni) alla salute delle categorie di cittadini più suscettibili, in particolare, delle persone anziane e/o malate, e redatto secondo le disposizioni definite con D.G.R. n. 739 del 23/06/2014 “*Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute*”.

Il referente regionale per la programmazione della funzione di previsione e prevenzione degli effetti negativi delle ondate di calore sulla popolazione è il Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera (Centro di riferimento locale – CL), che provvede al monitoraggio e all'analisi degli eventi registrati sul territorio nonché, in caso di situazioni eccezionali, non previste dalle predette “Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute”, richiedere la collaborazione di Unità Operative di Supporto attivate e gestite dalle Prefetture di Perugia e di Terni, composte da personale e mezzi delle Strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile di cui all'art. 11 della Legge 225/92.

Il Piano Calore 2015 ha l'obiettivo di tutelare dagli effetti negativi delle ondate di calore sulla salute di tutta la popolazione e in particolare di distinte categorie di cittadini, identificati in base a fattori demografici, di stato di salute e di condizioni socio-economiche, attraverso misure di sorveglianza e di risposta da attuare in periodi caratterizzati dall'innalzamento delle temperature al di sopra della media stagionale, secondo i dati meteorologici, relativi ai territori di competenza, divulgati sul proprio sito dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Il Servizio Protezione Civile comunale e il Distretto di Terni della UsI Umbria 2, hanno predisposto il presente **Piano Calore 2015** nel quale vengono riportate le azioni e le procedure da mettere in atto per prevenire o ridurre gli effetti di una possibile ondata di calore sulla salute delle persone considerate a rischio.

Per la stesura del Piano sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- 1. L'informazione alla popolazione:** da considerare quale strumento principale di prevenzione, avente lo scopo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza della popolazione dei rischi relativi alle ondate di calore.
- 2. La valutazione delle condizioni di rischio:** in riferimento a specifiche condizioni climatiche sono stati individuati **4 livelli di attivazione** del sistema di Assistenza Socio Sanitaria e di Protezione Civile.
- 3. La riduzione del danno:** vengono valutati i criteri volti ad evitare lo svilupparsi o l'aggravarsi di situazioni di danno nei soggetti a rischio (informazione mirata, monitoraggio costante ed interventi di assistenza primaria).
- 4. Gli interventi di emergenza:** l'Amministrazione Comunale, USL Umbria 2 - Distretto di Terni e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria, in collaborazione con i gruppi e le associazioni di volontariato, mettono in atto azioni volte al sostegno di coloro che hanno già subito gli effetti dell'ondata di calore.

1. INFORMAZIONE

Una corretta e diffusa informazione rappresenta il migliore strumento di prevenzione nelle attività di Protezione Civile in generale ed in particolare nel tema trattato, poiché consente, attraverso l'acquisizione di opportuni livelli di consapevolezza, di adeguare i propri comportamenti, sia da parte delle persone maggiormente esposte che da parte di coloro che sono chiamati a garantire l'assistenza ed il soccorso nelle fasi di "emergenza", per mitigare gli effetti delle "ondate di calore".

Le Linee di indirizzo della Regione Umbria e i contenuti del presente Piano attribuiscono rilevante importanza a questa fase.

I canali attraverso i quali viene garantita la diffusione delle informazioni relative alle condizioni meteo - climatiche giornaliere ed alle misure da adottare per prevenire gli effetti indotti e le attività messe in atto dai partner, sono i seguenti:

- **URP - BCT - Farmacie:** forniscono informazioni e indicazioni generali sul rischio in questione e sulle misure da adottare per evitare e/o ridurre i disagi.
- **Uffici della Cittadinanza:** svolgono orientamento informativo, raccolta e valutazione degli inserimenti nel progetto estivo per anziani "Fresca estate".
- **Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Medici della Continuità Assistenziale e gli operatori dei Servizi:** rappresentano un contatto diretto con l'utente a rischio e tramite essi il soggetto può ricevere indicazioni personalizzate sui comportamenti da tenere e sui provvedimenti da adottare in caso di malessere.
- **Centri di Salute e Punti Erogazione Servizi periferici (PES):** nei Centri di Salute è garantito un contatto diretto con personale sanitario e sono distribuiti volantini e depliant informativi sulle misure che l'utente può adottare.
- **Quotidiani, radio ed emittenti televisive locali:** possono, in vista del verificarsi di una ondata di calore, divulgare informazioni alla popolazione sui comportamenti da tenere per alleviare i disagi conseguenti.
- **Siti Internet del Comune di Terni (www.comune.terni.it) e della Usi - Umbria 2 (www.uslumbria2.it):** diffondono il livello di attivazione della criticità a cui corrispondono un tipo di disagio/rischio per la salute; mediante apposito canale tematico vengono di conseguenza riportate le norme comportamentali indicate dal Ministero della Salute per alleviare i disagi derivanti dalle ondate di calore.

Con gli stessi mezzi verranno fornite informazioni circa i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare (USL Umbria 2 - Distretto di Terni);
- possibilità di inserimento degli anziani presso iniziative e progetti appositamente organizzate per alleviare i disagi dell'ondata di calore (per il Comune di Terni a cura della Dir. Servizi Sociali: progetto Fresca Estate).

Ulteriori possibilità di contatto diretto con il cittadino sono le linee telefoniche dedicate:

- L'AUSER mette a disposizione un centralino telefonico per fornire informazioni alla popolazione: tel. 800 995 988. Il servizio dell'AUSER sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- Uffici della Cittadinanza
- Centri di Salute e PES (**Allegato 1**)

Sono inoltre disponibili i seguenti numeri telefonici comunali:

Ufficio Protezione Civile

Sede: Corso del Popolo n. 30
(orario ufficio) **0744 549821- 826 - 872**

Centrale Operativa Vigili Urbani

Sede: Corso del Popolo n. 30/a
(24h/24h) **0744 426000**

In relazione alla presenza di una popolazione con percentuali crescenti di stranieri che in maniera significativa si occupano dell'assistenza dei cittadini più a rischio, il Ministero della Salute, ha predisposto appositi opuscoli nelle lingue maggiormente in uso, contenenti raccomandazioni per il personale che assiste gli anziani a casa. Il link del Ministero per visionare gli opuscoli è il seguente:

http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5_1.jsp?lingua=italiano&id=59

Per lo stesso motivo è possibile attivare il servizio dei “*Mediatori linguistici*” disponibili ad offrire il loro contributo nella divulgazione delle norme comportamentali nelle lingue di origine alla predetta componente della popolazione cittadina.

2. LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO

2.1 I soggetti esposti al rischio

Secondo le “*Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute*” sono considerati potenziali soggetti a rischio:

- **Gli anziani con età pari o superiore a 65 anni**
(che possono non essere in grado di avvertire i cambiamenti di temperatura e di adattarvisi prontamente)
- **I neonati ed i bambini al di sotto di 1 anno**
(che hanno maggiori difficoltà a disperdere il calore e dipendono dagli adulti per le condizioni ambientali nelle quali vivono e per lo stato di idratazione)
- **I soggetti con malattie mentali**
(perché possono essere meno sensibili ai cambiamenti di temperatura e possono dipendere in misura rilevante da chi li assiste)
- **I soggetti obesi**
(che hanno maggiori difficoltà a disperdere calore)
- **I soggetti affetti da malattie croniche, invalidanti e terminali**
- **I soggetti che assumono farmaci o sostanze in grado di modificare la percezione del calore o la termoregolazione**
- **I soggetti confinati a letto**
(precarie condizioni di salute, ridotta mobilità e alto livello di dipendenza)
- **I soggetti ospedalizzati**
(precarie condizioni di salute, mancanza di aria climatizzata)
- **I soggetti ricoverati in istituti di cura**

(precarie condizioni di salute, ridotta mobilità, alto livello di dipendenza, ambienti non adeguatamente areati)

- **I soggetti sui quali incidono negativamente fattori socio-economici e di marginalizzazione**

(scarsa consapevolezza dei rischi, mancanza di cure personali, inadeguatezza dei locali in cui vivono)

- **I soggetti esposti a condizioni ambientali negative**

(condizioni abitative precarie, esposizione combinata a inquinanti e alte temperature)

I Distretti sanitari delle USL elaborano, avvalendosi dell'elenco dei cittadini residenti con età pari o superiore a 65 anni, fornito dal servizio anagrafico comunale, e delle informazioni sulle condizioni dello stato di salute fornite dai Medici di Medicina Generale (MMG), dai Pediatri di libera scelta e dai Servizi specialistici Territoriali, dai Centri Di Salute (CDS), secondo le specifiche definite dal servizio competente, l'**Anagrafe dei suscettibili**. Nel rispetto della doverosa riservatezza, gli anziani e gli altri soggetti di cui al precedente punto, saranno classificati per classi di rischio:

- **RMA = rischio molto alto**
- **RA = rischio alto**
- **RM = rischio medio**
- **RB = rischio basso**

2.2 SORVEGLIANZA METEOROLOGICA

Il periodo di sorveglianza meteorologica, è previsto dal 15 maggio al 15 settembre, ferma restando la possibilità del Centro di responsabilità locale (CL) di modificare tali date.

In funzione dell'efficacia dei livelli da attivare e delle misure da disporre è importante conoscere con anticipo la variazione delle condizioni meteo-climatiche.

A tal fine le "Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute" approvate con D.G.R. n. 739 del 23/06/2014, prevedono che i Distretti sanitari delle A.U.S.L. e i Comuni prendono visione dei dati meteorologici divulgati dal sito istituzionale del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, per il territorio di competenza, e determinano il Livello di attivazione di cui al successivo punto.

2.3 LIVELLI DI ATTIVAZIONE

I Livelli di Attivazione sono determinati facendo riferimento ai valori soglia della sottostante tabella (diversificati per mese); tali valori soglia sono relativi alla prevista temperatura massima percepita (ore 12) presente nel Sito Istituzionale del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare <http://www.meteoam.it/?q=ta/previsione/340/TERNI> e sono basati su quelli definiti nel 2013 dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario del Lazio (DEP), Centro di Competenza Nazionale del Ministero della Salute per l'Emergenza Calore, per la città di Perugia.

Mese	Livello 1	Livello 2
<i>Maggio</i>	28-29 °C	≥ 30°C
<i>Giugno</i>	30-32°C	≥ 33°C
<i>Luglio</i>	31-32°C	≥ 33°C
<i>Agosto</i>	32-34°C	≥ 35°C
<i>Settembre</i>	32-34°C	≥ 35°C

- **Livello 0 - no disagio:** sono previste condizioni meteorologiche che non comportano rischi per la salute della popolazione.
- **Livello 1 – debole disagio:** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore entro le successive 72 ore.
- **Livello 2 – disagio:** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore della durata di almeno 48 ore nelle successive 72 ore.
- **Livello 3 – forte disagio:** le condizioni meteo di livello 2 sono previste per una durata di tre o più giorni consecutivi.

3. LA RIDUZIONE DEL DANNO

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4. INTERVENTI DI EMERGENZA, autonomamente con cadenza giornaliera, nel periodo che va dal 15 maggio al 15 settembre, le strutture dedicate ad affrontare eventuali conseguenze sulla popolazione in relazione al possibile verificarsi di ondate di calore, consultano le previsioni meteo sul sito del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e valutano in relazione al valore della temperatura percepita alle ore 12:00, con riferimento alla tabella di cui al punto precedente (2.3) il livello di attivazione del Piano Calore, e con riferimento ai diversi livelli di attivazione, secondo le Linee di Indirizzo elaborate dalla Regione Umbria, mettono in atto:

Livello 0 “NO DISAGIO”

In questa fase le AUSL ed i Comuni debbono predisporre le seguenti attività per poter affrontare i successivi livelli:

- I. *l'identificazione delle persone a rischio alto e molto alto soggette a subire danni alla salute a causa di eventuali ondate di calore (Anagrafe dei suscettibili);*
 - **L'Ufficio Anagrafe trasmette gli elenchi della popolazione residente di età pari o superiore ad anni 65 alla USL Umbria 2 – Distretto di Terni.**
 - **Il Distretto sanitario** analizza i file anagrafici sui soggetti residenti con età pari o superiore ai 65 anni iscritti nelle anagrafi della popolazione residente e su questa base, attraverso l'utilizzazione delle informazioni in possesso del Servizio Sanitario Regionale e nel rispetto della doverosa riservatezza, gli anziani e gli altri soggetti sensibili alle ondate di calore, saranno classificati per classi di rischio:
 - **RMA = rischio molto alto**
 - **RA = rischio alto**
 - **RM = rischio medio**
 - **RB = rischio basso**
L'insieme della parte anagrafica e di quella valutativa costituiranno l'**Anagrafe dei suscettibili**".
- II. *l'attivazione dell'informazione circa i rischi ed i rimedi raccomandati in termini di comportamenti individuali da parte dei Servizi Sanitari e dei Comuni;*
 - **L'Ufficio Comunicazione promuove una campagna informativa sui rischi per la salute in conseguenza del possibile aumento persistente delle temperature.**
 - **I Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta, i Centri di Salute promuoveranno una campagna informativa con i propri pazienti ed assistiti, i quali potranno fornire indicazioni personalizzate sui comportamentali da tenere e sulle misure da prendere in caso di malessere, nei Centri di Salute è garantito un contatto diretto con personale sanitario.**

- III. *la preparazione di ambienti di emergenza per ospitare le persone a rischio, da parte dei comuni e dei servizi sanitari;*
- **L'Amministrazione Comunale ha individuato l'accoglienza delle persone autosufficienti con lievi fragilità sociali in apposite strutture (Allegato 6).**
 - **La USL Umbria 2 - Distretto 1 analogamente verifica la disponibilità delle strutture proprie e convenzionate (Allegato 1);**
- IV. *la preparazione di eventuali ulteriori misure di logistica con la collaborazione delle strutture locali di protezione civile.*

Livello 1 “DEBOLE DISAGIO”

In questa fase l'attività delle USL e dei Comuni riguarda:

- I. *l'attivazione dell'informazione circa i rischi possibili ed i rimedi raccomandati soprattutto alle persone maggiormente esposte;*
- **L'Ufficio Comunicazione promuove una campagna informativa sui rischi per la salute in conseguenza del possibile aumento persistente delle temperature, utilizzando:** il Sito Internet del Comune e i media locali, attraverso i quali viene reso noto il livello di attivazione del Piano Calore diffuso dal SINDACO - Servizio Protezione Civile, dove sono riportate le norme comportamentali indicate dal Ministero della Salute per alleviare i disagi conseguenti alle ondate di calore.
- II. *l'individuazione in collaborazione con le strutture competenti dei soggetti al momento più bisognosi di attenzione;*
- **I Centri di salute attraverso i numeri telefonici dedicati e la trasmissione delle segnalazioni da parte dei soggetti di cui al punto 1. acquisiscono le richieste di assistenza da parte dei cittadini, e previa verifica attraverso “l'anagrafe dei suscettibili” in loro possesso, predispongono in collaborazione con la rete dei servizi e/o con le associazioni di volontariato appositi programmi di assistenza.**
- III. *l'allertamento delle strutture, precedentemente individuate per l'accoglienza, in grado di ospitare i soggetti a rischio.*
- **I servizi comunali competenti (Servizi Sociali - Protezione Civile) verificano l'effettiva disponibilità delle strutture in precedenza individuate (allegato 3);**
 - **Il servizio Protezione Civile verifica l'effettiva disponibilità del personale e dei mezzi, comunali e/o delle associazioni di volontariato, per il trasferimento dei soggetti a rischio nelle strutture;**
 - **La AUSL Umbria 2, Distretto di Terni, verifica l'effettiva disponibilità delle strutture in precedenza individuate per i soggetti a maggior rischio.**

Livello 2 “DISAGIO”

In questa fase l'attività delle USL e dei Comuni riguarda:

- I. *la verifica di una conoscenza aggiornata del problema, da parte dei soggetti a rischio, e che comprendano bene le misure che potrebbero proteggerli dal calore (USL);*

- II. *l'invito ai soggetti a rischio a contattare il proprio medico per verificare il loro stato di salute ed eventuali terapie, ma anche per facilitare la "presa in carico" da parte del medico di base (USL);*
- III. *l'organizzazione della sorveglianza tempestiva e continua delle persone a rischio (USL);*
- IV. *la preparazione dell'eventuale trasferimento di persone a rischio in ambienti adeguati (USL - Comune);*

4. GLI INTERVENTI DI EMERGENZA

Ricordato che il livello 3 indica condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche (fonte Ministero della Salute), il Sindaco su indicazione dell'Ufficio Protezione Civile comunale informa le strutture per l'assistenza alla popolazione a rischio quando sono presenti le condizioni corrispondenti al Livello 3 FORTE DISAGIO. Analoga comunicazione viene inoltrata ai Responsabili delle Funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale, previsti nel Piano Comunale di Emergenza che allenteranno il proprio personale per le attività di seguito descritte.

Il personale interessato a fronteggiare l'emergenza sarà attivato secondo una procedura interna alla singola Direzione comunale e delle strutture sanitarie - USL.

Di seguito si riportano le principali attività relative al Livello 3 riportate nelle "Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute" approvate con D.G.R. n. 739 del 23/06/2014:

- *l'attivazione del supporto logistico socio-sanitario, ove richiesto, per eventuali trasferimenti negli ambienti già individuati, delle persone a rischio;*
- *l'attivazione della sorveglianza e dell'assistenza dei soggetti non trasferiti, ma comunque a rischio;*
- *l'organizzazione della protezione individuale e collettiva.*

Livello 3 "FORTE DISAGIO"

Il Sindaco, attraverso il Responsabile operativo, attiva, se necessario, il Centro Operativo Comunale relativamente alle:

- **FUNZIONE 2 (Sanità pubblica e veterinaria)** verifica che l'**USL Umbria 2, Distretto di Terni**, svolga sorveglianza intensiva sugli individui a rischio, anche con l'ausilio dei gruppi di volontariato; se necessario i soggetti più a disagio saranno condotti nei centri di accoglienza appositamente allestiti, muniti di impianti di climatizzazione, mediante l'attivazione della Croce Rossa Italiana, della Pubblica Assistenza e ecc.;
- **FUNZIONE 3 (Assistenza Sociale):** qualora le attività già in essere "Fresca Estate" non siano sufficienti a dare risposte alle richieste della cittadinanza, organizza l'accoglienza degli anziani autosufficienti con lievi fragilità sociali presso le strutture e secondo gli orari indicati nell'Allegato 3, avvalendosi della collaborazione delle Associazioni di Volontariato, coordinate dalla Funzione 4 "Volontariato" (Centro Sociale Gabelletta, Centro Sociale Cesure, Centro Sociale Matteotti, Centro Sociale Valenza);
- **FUNZIONE 12 (COMUNICAZIONE):** coordina le attività di informazione;
- **Il Responsabile Operativo (Funzione 1) del C.O.C.** fungerà da punto di raccordo con Prefettura, Regione e USL Umbria 2, e con il responsabile della **FUNZIONE 12** mantiene i contatti con i mezzi di comunicazione e predispone appositi comunicati

stampa (**Allegato 6**) da diramare attraverso i media locali e/o con altri mezzi ritenuti idonei.

Con l'attivazione del livello massimo di allerta sarà prevedibile che possano arrivare numerose segnalazioni di aiuto da parte dei soggetti maggiormente esposti al rischio, di seguito viene esposto un modello-procedura del flusso di comunicazioni e delle attività consequenziali che l'Amm.ne Comunale e la USL Umbria 2 – Distretto 1 dovranno adottare per il soddisfacimento delle segnalazioni:

Ricevimento richieste di aiuto/soccorso, trasmissione ai Centri di salute competenti per territorio, effettuate da:	Valutazione socio sanitaria della richiesta	AZIONI COORDINAMENTO C.O.C.		CHI COMPIE L'AZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - U.R.P. - Uffici della Cittadinanza - Protezione Civile - Sala operativa - Polizia Municipale - Centralino AUSER 	USL Umbria 2 – Distretto di Terni - Centri di Salute	Funz. 2 Funz. 3 Funz. 4	<i>TRASFERIMENTO A STRUTTURA SOCIALE</i>	Protezione Civile Volontariato: Pubblica Assistenza, Ambulaife, CISOM.
			<i>TRASFERIMENTO A STRUTTURA SANITARIA</i>	USL Umbria 2 – Distretto di Terni con: CRI, Pubblica Assistenza, Ambulaife, CISOM.

Allegato 1

USL Umbria 2, Distretto 1

ELENCO REFERENTI PER I VARI SERVIZI INTERESSATI

Referente C.O.C. Distretto N° 1 – Terni:

- Dott. Stefano Federici (Tel. 0744 204807 - 3291214031);

Sostituto:

- Dott. Antonella Grimani (tel. 0744 204025 - 3356098306);

ELENCO STRUTTURE

AUSL Umbria 2 – Distretto di Terni

L'elenco completo delle strutture della USL Umbria 2, è reperibile sul sito internet dell'azienda, di seguito si riportano le principali strutture interessate dall'emergenza calore e i numeri telefonici dei responsabili:

CENTRO DI SALUTE NUMERO 1

Responsabile: dr.ssa Antonella Grimani

antonella.grimani@uslumbria2.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Tacito"

Terni, via Annio Floriano 5 (traversa di viale della Stazione)

tel. 0744 204028 - 0744 204665 - 0744 204666 - fax 0744/204029

"Valnerina"

Arrone, via Giacomo Matteotti 58

tel. 0744 388229 - 0744 389325

CENTRO DI SALUTE NUMERO 2

Responsabile: dr. Alberto Virgolino

alberto.virgolino@uslumbria2.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Ferreria"

Terni, via Giovanni XXIII 25 (Quartiere Italia)

tel. 0744 204231 - fax 0744/204235

"Velino"

Piediluco, via di Mezzo

tel. 0744 368304

Marmore, Via Pietro Montesi

tel. 0744 67601

CENTRO DI SALUTE NUMERO 3

Responsabile: dr.ssa Rosalba Armati
rosalba.armati@uslumbria2.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Colleluna"

Terni, via del Modiolò 4 (all'interno del centro "Le Fontane")
tel. 0744 204025 - 0744 204026 - fax 0744/204027

CENTRI DIURNI DISABILI ADULTI

Referente: Nicoletta Valenti t. 3291214074
nicoletta.valenti@uslumbria2.it

SERVIZIO GERIATRICO

Referente: Chiaranti Alessandro t. 3476404765
alessandro.chiaranti@uslumbria2.it

CONSULTORIO

Via Montegrappa, 49/a

Referente: Loredana Modesti - t. 0744 204858 – 3207410531
loredana.modesti@uslumbria2.it

Allegato 2

Strutture per l'accoglienza di persone anziane autosufficienti e con lievi fragilità a cura della

DIREZIONE SERVIZI CULTURALI E SOCIALI

Ufficio del Welfare Comunitario

Uffici della Cittadinanza

Progetto Fresca Estate 2015

Misure di prevenzione degli effetti negativi derivanti da ondate di calore.

1. Obiettivi:

- Fronteggiare le emergenze legate a particolari condizioni meteorologiche, definite "Ondate di calore" caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità;
- Fornire una risposta alle esigenze di socializzazione degli anziani autosufficienti anche in condizioni di lieve fragilità sociali;

2. Destinatari:

Anziani over 65 autosufficienti, con lievi fragilità sociali.

3. Elementi cardine:

- Locali climatizzati o spazi aperti freschi e ombreggiati,
- Servizio trasporto,
- Possibilità di somministrazione di cibo e bevande anche tramite servizio catering,
- Presenza di volontari/animatori,
- Collaborazione con gli Uffici della Cittadinanza per la selezione dei partecipanti, la programmazione e il monitoraggio delle iniziative.

4. Organizzazione e calendario del servizio

a) Accoglienza programmata anziani nei centri sociali

Il programma di massima presentato di seguito, tiene conto delle esigenze dell'utenza, della disponibilità di massima dichiarata dalle strutture ospitanti e delle punte di ondate di calore registrate lo scorso anno. Due sono le iniziative attivate:

- Accoglienza diurna programmata nei locali di alcuni Centri Sociali, con accesso

attraverso gli Uffici della Cittadinanza del territorio (v, successivo paragrafo "Riferimenti");

- Accoglienza pomeridiana nei locali di alcuni Centri Sociali del territorio che si sono resi disponibili;

1) Accoglienza diurna presso il Centro Sociale Valenza il Centro Sociale Gabelletta e il Centro Sociale Ferriera

Di seguito è presentato il calendario definitivo dell'iniziativa, tenendo presente che in caso di mancata disponibilità delle strutture ipotizzate, è possibile contare sulla ex casa cantoniera in via Narni, sede della casa di quartiere. La struttura non viene posta come scelta primaria in quanto dispone di minori spazi sia interni che esterni rispetto alle altre sedi ipotizzate, resta comunque una valida alternativa.

Periodo: Il periodo di attuazione del servizio sarà dal 29 giugno al 7 agosto e dal 17 al 28 agosto con il seguente orario: 9.00- 17.30 dal lunedì al venerdì, secondo il seguente calendario:

- **29 giugno - 10 luglio : Centro Sociale Valenza**
- **13 luglio- 7 agosto Centro Sociale Gabelletta**
- **17 agosto-28 agosto: Centro Sociale Ferriera**

Descrizione: accoglienza anziani e attività di animazione presso le strutture sopra indicate con orario del servizio dalle 9.00 alle 17.30. Per quanto concerne l'accesso alle attività ipotizzate, la domanda va inoltrata presso gli Uffici della Cittadinanza competenti per territorio di residenza dell'anziano. Gli Uffici della Cittadinanza e l'Ufficio del Welfare Comunitario provvederanno alla definizione dei gruppi partecipanti ad ogni turno. Il pasto è fornito da Soggetto esterno con costo a carico degli anziani pari a € 5,50 giornaliero. Il trasporto è attivato grazie alla collaborazione con la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", attraverso il Progetto *Patch Social Work* (Par- Fas Umbria 2007-2013 - Azione I 3.1) ""

b) Accoglienza presso centri anziani con accesso libero

Periodo: 6 luglio - 28 agosto

Descrizione: accoglienza anziani e attività di animazione presso le strutture sotto indicate:

- Centro Sociale Cesure: tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 16.00 alle 19.00
- Centro Sociale Matteotti : tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 15.30 alle 18.30
- Centro Sociale Gabelletta: tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 15.30 alle 18.30
- Centro Sociale Ferriera: tutti i giorni, dal lunedì al sabato,
- Centro Sociale Guglielmi lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 19.30

L'Accesso è libero, ai fini assicurativi può essere richiesta una quota di iscrizione per tessera ANCESCAO.

CONTATTI:

Centro Sociale Gabelletta - Via Gabelletta, 96/A Terni **Tel./fax** 0744-242912
Pres. Franco Granaroli **cell.** 338 - 3760206

Centro Sociale Cesure Str. Delle Cesure **Tel./Fax** 0744 -274066
Pres. Giampaolo Tini **Cell.** 3455055223

Centro Sociale Matteotti Via Sibilla Aleramo, 18/20 **Tel./Fax** 0744-285385
Pres. Giuseppe Salvati **cell.** 338/6160870

Centro Sociale Valenza: Via Ippocrate, **Tel./Fax** 0744-277817
Pres. Ermanno Mansueti

Allegato 3

Disposizioni operative per i soggetti che possono dare e ricevere segnalazioni alla cittadinanza

- 1) Nell'informare i cittadini sulle misure da adottare per i ridurre i rischi relativi alle ondate di calore attenersi alle "**Linee guida per piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute di ondata di calore anomalo**" allegate al presente piano; informazioni più precise e personalizzate legate a patologie e/o disagi particolari possono essere fornite solo dai Medici di Base e dal personale sanitario presente nei Centri della Salute, pertanto i cittadini dovranno essere invitati a rivolgersi a tali strutture sanitarie;
- 2) le richieste di aiuto e assistenza dovranno essere smistate come segue:

α) Livello 0 "NO DISAGIO" e 1 "DEBOLE DISAGIO"

I Centri di Salute attraverso i numeri telefonici dedicati e la trasmissione delle segnalazioni da parte dei soggetti di cui al punto 1. acquisiscono le richieste di assistenza da parte dei cittadini, e previa verifica attraverso l'"Anagrafe dei suscettibili" in loro possesso, predispongono in collaborazione con la rete dei servizi e/o con le associazioni di volontariato appositi programmi di assistenza.

β) Livello 2 "DISAGIO" e 3 "FORTE DISAGIO"

I Centri di Salute attuano i programmi di assistenza predisposti in precedenza. La Direzione Servizi Sociali verifica la possibilità di inserimento degli anziani che accedono alla rete degli Uffici della Cittadinanza, nei programmi ordinari di sollievo dalla calura estiva organizzate nell'ambito dei programmi comunali dedicati (fresca estate). La mancata disponibilità di inserimento nei programmi ordinari di sollievo sopra citati verrà comunicata, da parte dei Servizi Sociali Comunali, al Responsabile della Funzione 1 per gli interventi conseguenti.

Allegato 4

Modello raccolta segnalazioni

n. progr.	Data ricevimento segnalazione	Richiedente (Nome e cognome data di nascita)	Indirizzo - telefono	Oggetto della richiesta	Medico di base	Inoltro segnalazione (chi - quando)

Allegato 5

ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

	TEL. EMERGENZA	TELEFONO	FAX
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI P.C. "Civitas Interamna"	348 4492690	0744 549826 0744 549821	0744 58475
REFERENTE OPERATIVO	347 6611596		
ASS. FERRIERA		0744 273942	
REFERENTE OPERATIVO	348 5435289		
ASS. C.E.R.P.C.	340 6676700		
REFERENTE OPERATIVO	340 6676700		
ASS. CIVES	392 3535301	0744 420215	
ASS. PROCIV COLLESCIPOLI	329 1581108		
ASS. CISOM	338 8590884		
REFERENTE OPERATIVO	333 3789454		
ASS. AMBULAIFE	0744 59241		
C.R.I.	0744 275000	0744 275000	
O.P.P.A.		0744 428150	

Allegato 6

Attivazione Ufficio Comunicazione e comunicati stampa

In concomitanza con un Livello di attivazione di Disagio (Livello 2) o di Forte Disagio (Livello 3) l'Ufficio Protezione Civile informerà l'Ufficio Comunicazione dell'Ente - tramite una email (sebastiano.pasero@comune.tr.it;) che sarà confermata anche via telefonica (Pasero 0744 549584) - sulla situazione in atto.

Una volta acquisito il messaggio dell'Ufficio Protezione Civile verranno emanati l'Ufficio Comunicazione i seguenti comunicati stampa:

Allegato 6/a

COMUNICATO STAMPA “LIVELLO DISAGIO”

In relazione alla previsione meteorologica che prevede temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione ed alla conseguente attivazione del Piano Calore: Livello 2 - DISAGIO, si suggerisce alla popolazione ad adottare le seguenti misure qualora la temperatura e l'umidità dell'aria aumentino in misura significativa:

- **Evitare l'esposizione all'aria aperta durante le ore più calde della giornata: nella fascia oraria compresa tra le 12:00 e le 18:00.**
- **Fare bagni e docce d'acqua fredda** per ridurre la temperatura corporea.
- **Provvedere a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende** per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente.
- **Bere molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete** poiché il corpo potrebbe avere bisogno di acqua.
- **Evitare bevande alcoliche, consumare pasti leggeri, mangiare frutta e verdure fresche.** Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del corpo.
- **Indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali:** gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore.
- **Accertarsi delle condizioni di salute e offrire aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli:** molte vittime delle ondate di calore sono persone sole.
- **Soggiornare, anche solo per alcune ore, in luoghi climatizzati** per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Allegato 6/b

COMUNICATO STAMPA “LIVELLO FORTE DISAGIO”

In relazione alla previsione meteorologica che prevede temperature elevate persistenti per i prossimi tre giorni consecutivi che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione ed alla conseguente attivazione del Piano Calore: Livello 3 – FORTE DISAGIO, si invita la popolazione ad adottare le seguenti misure di salvaguardia:

- **Evitare l'esposizione all'aria aperta durante le ore più calde della giornata: nella fascia oraria compresa tra le 12:00 e le 18:00.**
- **Fare bagni e docce d'acqua fredda** per ridurre la temperatura corporea.
- **Provvedere a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende** per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente.
- **Bere molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete** poiché il corpo potrebbe avere bisogno di acqua.
- **Evitare bevande alcoliche, consumare pasti leggeri, mangiare frutta e verdure fresche.** Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del corpo.
- **Indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali:** gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore.
- **Accertarsi delle condizioni di salute e offrire aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli:** molte vittime delle ondate di calore sono persone sole.
- **Soggiornare, anche solo per alcune ore, in luoghi climatizzati** per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Considerato quanto contenuto nel Piano Calore Comunale 2014, viene istituito il Centro Operativo Comunale, attivo dalle ore 8.00 alle ore 18.00 per tutta la durata del Livello 3, in Corso del Popolo n. 30, sala riunioni 3° piano.

Allegato 7

“Informazioni Utili”

Nel sito del Ministero della Salute è presente una pagina dedicata all'emergenza calore in ogni suo aspetto

[http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&tema=Ambiente e salute&area=emergenzaCaldo](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&tema=Ambiente%20e%20salute&area=emergenzaCaldo)

in particolare può essere consultato e/o scaricato l'opuscolo “Consigli alla popolazione per affrontare le ondate di calore”

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=415&area=emergenzaCaldo&menu=vuoto

Allegato 8

Uffici della Cittadinanza

Ufficio della Cittadinanza CENTRO

Territori interessati:

- **ex I Circoscrizione Tacito**
- **ex II Circoscrizione Interamna**
- **ex V Circoscrizione Valserra**

Recapito

Via Fratelli Rosselli, 11

Tel. 0744 420263

Fax 0744 430688

E-mail: laura.piersanti@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00

Venerdì 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata

Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato

Ufficio della Cittadinanza CESURE-COSPEA

Territori interessati:

- **ex VII Circoscrizione Velino**
- **ex VIII Circoscrizione Cervino**
- **ex III Circoscrizione Ferriera**
- **ex IX Circoscrizione Collescipoli**

Recapito

Via Irma Bandiera, 37

Tel. 0744 226137 – 0744 284239

Fax 0744 284239

E-mail: simona.fazi@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00

Venerdì 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata

Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato

Ufficio della Cittadinanza COLLELUNA

Territori interessati:

- **ex IV Circoscrizione Colleluna**

Recapito

Via del Mandorlo, 18/A

Tel. 0744 469009

E-mail: valentina.cerasa@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00

Venerdì 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata

Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato.